



Famiglia Legnanese

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

La Martinella

A detailed painting of a family in a parlor. A man in a dark coat and glasses stands on the left, smoking a pipe. An elderly woman in a red coat sits at a table, playing chess with a young man. Another young man in a dark coat sits next to him, looking on. A woman in a dark coat stands behind them. The room has green walls, red curtains, and a large window showing a night sky with a full moon. There are busts on the wall and a framed portrait on the right.

Famiglia,
campioni nel nobile gioco

ANNO XXI NUMERO 4 - APRILE 2016



Una copertina singolare per un evento eccezionale in “Famiglia”

Cinque vittorie in cinque incontri disputati a Santa Margherita Ligure portano la squadra di scacchi della Famiglia Legnanese dalla serie A1 alla serie Master. Come dice Alberto Meraviglia, l'appassionato presidente della nostra compagine del “nobil gioco” “il nome della Famiglia Legnanese è entrata nella serie equivalente a quella A del calcio” Mica male!

Ma se per eccellere nel gioco del pallone ci vogliono elevate doti fisiche, nel gioco degli scacchi le doti maggiori riguardano la mente. In entrambi i giochi, comunque, sono indispensabili ottimi “direttori d'orchestra” capaci di motivare fortemente la squadra. E, a quanto pare, anche tale ingrediente non manca al nostro circolo, da diversi decenni attivo a Villa Jucker nelle diverse categorie, a cominciare dall'Under 16, e sempre sostenuto da chi guida la “Famiglia” sin dagli inizi il “presidentissimo Caironi” e supportato prima dalla Banca di Legnano poi dalla BPM.

Che il gioco degli scacchi sia un ottimo alimento per la mente lo dimostra una dichiarazione scritta del Parlamento Europeo che ha fortemente incentivato l'introduzione del gioco nelle scuole e che ha portato il nostro Ministero della Pubblica Istruzione a inserire gli scacchi nel progetto Sport a Scuola. Un segno tangibile che gli scacchi rappresentano un'attività che va ben oltre il “gioco” e che il loro insegnamento e la loro pratica consentono di affiancarsi alla scuola nel processo formativo degli allievi, rappresentando “un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendolo nello stesso tempo” E ancora, una disciplina capace di favorire nell'allievo, la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, l'accrescimento della correttezza, il rispetto dell'avversario, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà. Tutti valori utilissime anche agli adulti.

In quanto allo sviluppo delle facoltà logiche ci porta indirettamente al tema la leggenda della nascita degli scacchi che si perde nella notte delle fiabe orientali, quando il persiano Sessa Ebu Daher presentò il gioco da lui ideato al Re. Questi entusiasta insisté perche l'inventore fosse degnamente ricompensato. Daher allora chiese, a modo suo, soltanto del grano per il fabbisogno familiare: un chicco del cereale per il primo quadrato della scacchiera, due per il secondo, quattro per il terzo, otto per il quarto e così per tutti i sessantaquattro riquadri. Per mantenere la promessa, il Re fece eseguire i calcoli ai matematici di corte che rimasero costernati quando scoprirono il numero dei chicchi di grano corrispondenti all'ultima casella: ben 835 919 245 474 712 551 424, ossia due elevato alla sessantatreesima potenza. Il Re, scoprendo che tale quantità di cereale non era disponibile in tutto il regno, decise che Sessa Ebu Daher doveva essere ucciso. Ma, come nelle migliori fiabe, alla fine l'inventore del gioco si mise d'accordo con il Re e gli venne affidato un incarico a corte.

Per un bravo scacchista ci sarà sempre anche un posto in una qualche corte.

I nobili giocatori di scacchi

Secondo un'antica leggenda di origine araba, l'inventore degli scacchi fu il persiano Sessa Ebu Daher che presentò il nuovo gioco al Re di Persia il quale, apprese le regole, ne fu subito entusiasta. Sarà questo il motivo o il fatto che gli scacchi si diffusero nel tempo presso i circoli nobiliari e della borghesia più colta, il passatempo prese il nome di "nobil gioco". Ne è un esempio il dipinto della nostra copertina, *Partita a scacchi a*

Palazzo Voss, olio su tela realizzato nel 1818-19 dal pittore tedesco Johann Erdmann Hummel (1769-1852). L'artista, vissuto anche a Roma dal 1792 al 1799, dove fu compagno di diversi paesaggisti tedeschi, rientrato in Germania, visse quasi sempre a Berlino sino alla sua morte.



La scena della partita a scacchi si svolge appunto nella città tedesca, in una sala del Palazzo Voss, dove l'artista ritrasse gli amici del conte von Ingenheim, da sinistra: l'architetto Hans Christian Genelli (con la pipa), l'archeologo Aloys Hirt (figlio del re Friedrich Wilhelm II e della contessa Voss), il pittore Frie-

drich Bury, lui stesso (alla finestra), il conte Friedrich Wilhelm von Brandenburg (figlio del re Friedrich Wilhelm II e della contessa Doenhoff). Di sangue nobile qui non ne manca proprio.

Hummel, che oltre a pittore fu illustratore, incisore e tenne corsi di prospettiva, ottica e architettura all'Accademia d'arte, trasfuse tutte le sue conoscenze tecnico-artistiche in questo dipinto non molto grande (cm 38.5 x 44) ponendo un'attenzione particolare

al dettaglio scientifico e a una perfetta prospettiva lineare, collocando al centro dell'opera proprio la scacchiera attorno alla quale sono posizionati i nobili giocatori e spettatori in posa fotografica.

(A cura dell'A.A.L.
Associazione Artistica Legnanese)

Vittoria storica dei nostri scacchisti

Conquistano 5 vittorie su 5 incontri

Storica impresa del Circolo Scacchi della Famiglia Legnanese.

La nostra compagine conquistando 5 vittorie su 5 incontri è riuscita a classificarsi prima nel girone di serie A1, disputatosi a Santa Margherita Ligure.

Grazie a questo risultato, il prossimo anno, la Famiglia Legnanese potrà disputare la serie Master (la serie A del calcio, tanto per intenderci).

Anche nel 2015 i nostri avevano sfiorato la qualificazione, ma sfortunatamente si erano classificati primi a pari merito e solo per spargio tecnico non avevano potuto celebrare la vittoria.

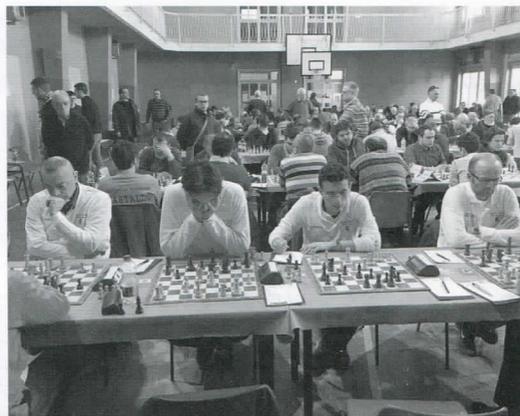
Il risultato ottenuto quest'anno è del tutto incredibile, considerando che nel nostro girone era inserita

la fortissima squadra di Ceriano Laghetto, incontrata e battuta dai nostri al primo turno. Questa vittoria ha dato sicuramente la giusta spinta emotiva ai nostri giocatori, che hanno portato a termine, partita dopo partita, una cavalcata trionfale. Le altre partite vinte, hanno visto avversari del calibro di Torino, Genova, Reggio Emilia e Imperia.

Un grazie di cuore va ai nostri bravissimi atleti, citati qui in ordine di scacchiera: in prima e in seconda Fabrizio Bellia e Emiliano Arnovitch, maestri internazionali, in terza e in quarta scacchiera il neo acquisto del circolo Aurelio Colmenares (maestro internazionale svizzero di origini colombiane) e il fedelissimo Davide Sgnaolin, entrambi Maestri Fide; per ultimo, ma non meno importante, Ugo Caloni, la riserva di questa compagine (anche lui ha disputato un incontro).

Altro doveroso ringraziamento va alla Famiglia Legnanese e al suo presidente Bonomi, al consiglio direttivo e alla BPM che ci hanno sempre sostenuto e spronato.

In ultimo, un ringraziamento che tutti i componenti della squadra e tutti gli scacchisti legnanesi sentono di dover fare, va a chi in questi anni ha sempre creduto in noi e ci ha sempre voluto un gran bene:



grazie al nostro "Presidentissimo" Cav. Caironi.

Quello che verrà sarà sicuramente un anno importantissimo: noi stiamo già iniziando a pensare come muoverci per ottenere ottimi risultati anche in serie Master.

Classifica finale Serie A1 girone 1

- 1° Legnano (10 punti)
- 2° Scacchistica Cerianese (7 punti)
- 3° Centurini Genova (7 punti)
- 4° Gegraf Reggio Emilia (5 punti)
- 5° SS Torinese 2 (1 punto)
- 6° Imperia 2 (-2 punti)

Incontri Famiglia Legnanese

- Scacchistica Cerianese Famiglia Legnanese 1,5-2,5
- Famiglia Legnanese SS Torinese 2,5-1,5
- Centurini Genova Famiglia Legnanese 0,5-3,5
- Famiglia Legnanese Gegraf Reggio Emilia 2,5-1,5
- Imperia Famiglia Legnanese 1,5-2,5



in A1 e il 2017 è Master!



Lettera di congratulazioni della Federazione Scacchistica Italiana

Federazione Scacchistica Italiana

Fondata il 20 settembre 1920 Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930

Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echees)

Milano, 22.03.2016

Egregio Signor **ALBERTO MERAVIGLIA**
Presidente A.S.D. **FAMIGLIA LEGNANESE** Sez. Scacchi
Sua sede

Con la presente desidero congratularmi con l'Associazione Famiglia Legnanese Sez. Scacchi, di cui lei è il Presidente, per la Promozione alla serie Master della Federazione Scacchistica Italiana.

La serie Master rappresenta l'eccellenza per quanto riguarda la composizione a squadre della Federazione Scacchistica Italiana. Sono altresì soddisfatto che un Associazione storica ed importante come la Sua abbia raggiunto un così ambito successo. I miei più cordiali saluti

*Il Presidente
della Federazione Scacchistica Italiana
Gianpietro Pagnoncelli*